

Nota esplicativa del Bilancio dell'esercizio 2019 (art. 2427 del C.C.)

Presentazione dell'Ente

L'Associazione "La Nostra Famiglia" è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR 19.06.1958 n. 765, pubblicato sulla G.U. n. 189 del 06.08.1958, fondato dal Beato Luigi Monza, sacerdote ambrosiano.

L'Associazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Como al n. 41 R.G. Trib. e n. 3 parte analitica.

Nel 1984 ha dato vita ad una *sezione di ricerca scientifica* denominata Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico "Eugenio Medea", riconosciuto quale IRCCS di diritto privato con DM Ministero Sanità di concerto con Ministero Pubblica Istruzione del 16.11.1985, avente sede presso il Complesso di Bosisio Parini. Nel 1998 sono stati riconosciuti anche i Poli IRCCS delle Regioni Veneto (Conegliano-Pieve di Soligo), Friuli Venezia Giulia (San Vito al Tagliamento-Pasian di Prato-Udine) e Puglia (Ostuni-Brindisi), come confermato con Decreto Ministero della Salute 19 ottobre 2018.

Nel 1998 l'Associazione ha costituito un *ramo ONLUS* secondo quanto disposto dal D. Lgs. 460/97; per detto ramo è stato approvato in data 30 giugno 1998 dal Consiglio di Amministrazione apposito regolamento, registrato presso l'Ufficio del Registro di Erba in data 17 luglio 1998 al n. 2281- serie 3.

Da tempo l'Associazione ha aperto il *ramo commerciale* per la gestione di alcune attività marginali quali: locazioni di immobili; vendita di test di valutazione all'ingrosso essendo concessionario unico sul territorio nazionale di ASEBA; rimborsi per i distributori automatici e altro. La normativa vigente riserva la possibilità per gli enti non commerciali di svolgere attività commerciali, purché in misura non prevalente; tale concetto lo si ritrova nella disposizione di cui all'art. 144 del TUIR, dove si impone l'obbligo di tenere contabilità separata tra attività istituzionale e attività commerciale, sia ai fini IVA che reddituali. Il totale del fatturato per l'anno 2019 è pari ad euro 284.255 ovvero lo 0,32% del fatturato totale.

Organi statuari dell'Ente sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione, eletto in data 27.04.2019 per il triennio 2019-2021, è formato dalle seguenti persone:

- Luisa MINOLI – Presidente
- Daniela FUSETTI
- Rita GIGLIO
- Silvana MOLTENI
- Sonia Maria RIGAMONTI

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato da un Collegio dei Revisori dei Conti formato da 3 membri effettivi e due supplenti, Presidente è il Rag. Daniele Cavadini.



Ulteriori organi di controllo sono l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/01 composto di 3 membri effettivi e uno supplente, il cui Presidente è l'Avv. Alessandro Frillici e il Comitato Etico composto come da normativa vigente il cui Presidente è il Dr. Paolo Arosio.

A partire dall'esercizio 2019 l'Associazione ha deliberato di procedere alla certificazione del bilancio di esercizio, affidando l'incarico per il triennio 2019-2021 a Praxis – Organizzazione Aziendale e Revisione Aziendale srl con sede legale in Livorno, iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto presso MEF al n. 168543, con Decreto del 06 giugno 2013 pubblicato sulla G.U. n. 50 del 25 giugno 2013.

Secondo il disposto dell'art. 2 dello Statuto l'Associazione ha per scopo:

- a) *la cristiana perfezione dei suoi membri;*
- b) *l'apostolato in mezzo alla società;*
- c) *l'attuazione e lo sviluppo di tutte le opere di carità cristiana e di carattere sociale sia nell'ambito della Parrocchia e della Diocesi, sia in campo nazionale.*

La pratica attuazione di questi fini può essere esplicata con qualsiasi attività, sia di culto, sia di apostolato, di assistenza sociale, di educazione, di istruzione ed attività scientifica (anche di ricerca), sviluppando opportunamente tali opere a seconda delle esigenze dei tempi e dei luoghi.

In modo particolare l'Associazione curerà:

- A) *la formazione spirituale, mediante l'istituzione di:*
 - 1) *scuole diurne o serali di cultura religiosa;*
 - 2) *centri sociali ricreativi festivi e diurni;*
- B) *l'Assistenza sociale, mediante l'istituzione di:*
 - 1) *Centri di educazione e riabilitazione per soggetti che presentano irregolarità fisiche, psichiche, sensoriali e disadattamento sociale, sia a carattere residenziale, che diurno ed ambulatoriale;*
 - 2) *Corsi di addestramento professionale normali e speciali, finalizzati all'inserimento sociale dei soggetti irregolari e disadattati;*
 - 3) *Laboratori e Centri occupazionali;*
 - 4) *Soggiorni climatici per soggetti assistiti nei Centri dell'Associazione e loro familiari o appartenenti a famiglie di disagiate condizioni economiche;*
 - 5) *Case-famiglia per studenti e lavoratori;*
 - 6) *Nidi ed asili di infanzia;*
 - 7) *Focolari;*
- C) *L'apostolato, mediante la formazione e l'istruzione di persone che possano prestare la loro opera:*
 - 1) *Negli stabilimenti come operaie, caposala, impiegate ed assistenti sociali;*
 - 2) *Nelle cliniche, come medici, terapisti, infermieri, inservienti, o comunque come operatori nel settore sanitario;*
 - 3) *Nelle famiglie come cucitrici, sarte, collaboratrici domestiche, insegnanti, terapisti ed operatori sociali nei servizi domiciliari;*
- D) *Per il conseguimento degli scopi sopra descritti, l'Associazione promuove:*
 - 1) *l'istituzione di Scuole per la formazione scientifica e tecnica del personale della riabilitazione e dell'educazione speciale;*
 - 2) *ricerche scientifiche, corsi, seminari anche interdisciplinari;*

- 3) iniziative didattiche varie per la preparazione di esperti ed operatori sociali specializzati;
 E) Qualsiasi altra attività che, in modo diretto o indiretto, giovi al perseguimento delle anzidette finalità di carattere morale, religioso, assistenziale e caritativo.

Le attività quindi svolte dall'Associazione, oltre a quelle di culto e religione, costitutive ed essenziali, sono attività di apostolato e attività di assistenza sociale (assistenza e beneficenza, assistenza sanitaria e sociosanitaria) educazione, istruzione, formazione e ricerca scientifica, tutte strumentali alla realizzazione dello scopo principale.

Tutti gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti sono da considerarsi, sotto il profilo fiscale, enti non commerciali, in quanto non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (art. 73, lett. C del DPR 917/86).

Le attività di assistenza sanitaria, di assistenza sociosanitaria, di istruzione e di formazione professionale, sono rivolte prevalentemente a soggetti svantaggiati, pertanto si è dato vita, come già accennato, ad un ramo di attività ONLUS secondo il disposto del D. Lgs. 460/97, cui l'Ente Ecclesiastico ha destinato in uso gratuito gli immobili di proprietà ove vengono svolte dette attività.

Tali attività sono svolte in regime di autorizzazione e accreditamento con Enti Pubblici Statali e Regionali i quali corrispondono le relative tariffe e contributi come previsto dai singoli contratti di erogazione. Una parte residuale dell'attività è svolta dietro corrispettivo da parte degli utenti.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON-PROFIT	ATTIVITÀ ONLUS	
	ISTITUZIONALE	CONNESSA
- culto e religione - editoria religiosa e scientifica - pellegrinaggi	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione	- sanitaria - sociosanitaria - istruzione - formazione - ricerca

Le attività ONLUS istituzionale e connessa, non costituiscono reddito d'impresa ai fini IRES, mentre hanno rilievo ai fini IVA.

Le stesse attività sono soggette alla contribuzione IRAP. A tal fine si precisa che le Regioni Lombardia, Puglia, Friuli-Venezia Giulia e Provincia autonoma di Trento hanno esonerato dal versamento dell'imposta le attività ONLUS.

Ai fini di ottemperare a quanto disposto dalla Circolare Ministero Finanze n. 168/98 le scritture contabili sono state riunite in un'unica banca dati, distinta per le diverse attività.

1 . Relazione sulla gestione

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità alla nuova disciplina codicistica in materia societaria, secondo i principi introdotti nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE in tema di bilancio d'esercizio e consolidato.

Fatte queste premesse, dal confronto fra le risultanze del conto economico 2018-2019, emergono le principali e sintetiche valutazioni di cui ai punti seguenti:

1) **Aumenta il valore della produzione** dello 0,11% (euro 111.126).

Il Valore della produzione somma la voce "Ricavi delle Prestazioni" e la voce "Altri Ricavi e Proventi".

La voce "**Ricavi delle prestazioni**" comprende: l'attività extra-ospedaliera ex art. 26 L. 833/78, l'attività ospedaliera ex art. 42 L. 833/78, le visite ex art. 26 L. 833/78, le visite specialistiche in regime convenzionale ex art. 25 L. 833/78, le visite e gli esami di diagnostica strumentale erogati dalle Sedi. Questi ricavi evidenziano un incremento dello 0,19% pari a euro 165.835, ascrivibile sostanzialmente, ad un aumento, per valori e quantità, dell'attività in ambito extra-ospedaliero (+0,53%, pari a euro 298.450), che ha interessato gran parte delle sedi dell'Associazione.

In Regione Friuli Venezia Giulia il presidio di riabilitazione extra-ospedaliero, a fronte di un budget di circa 8.873.000 euro, contabilizza a consuntivo un importo pari a 8.711.000 euro circa.

In Regione Puglia, dal 2018 è stata operata la separazione del budget per Asl di riferimento: pertanto si è passati dal contratto unico per tutte le tre strutture riabilitative extra-ospedaliere a due contratti distinti, uno con la Asl di Brindisi per i centri di riabilitazione di Ostuni e Brindisi e uno con la Asl di Lecce per il centro ambulatoriale di Lecce.

Nel 2019 il budget finanziario assegnato dalla Asl di Brindisi alle strutture extra – ospedaliere di Brindisi e Ostuni è stato assorbito integralmente mentre quello messo a disposizione della Asl di Lecce per il presidio di Lecce nella misura del 99,16%.

L'anno 2019 in Regione Veneto ha registrato il pieno conseguimento degli obiettivi di attività negoziati in sede budgetaria sul versante extra-ospedaliero. Ciascuna sede della regione, infatti, ha raggiunto il budget riconosciuto dal programmatore regionale, che, per la totalità dei Centri, è pari a circa 13.979.000 euro.

Nei servizi extra-ospedalieri delle sedi lombarde sono stati contrattualizzati e prodotti ricavi SSN per circa 20.800.000 euro. Non sono state eccedute le quote finanziate, se non per una percentuale ristretta al minimo necessario a garantire la programmazione della produzione, derubricando in solvenza tutta la capacità produttiva eccedente. Laddove delle unità di offerta hanno avuto difficoltà ad erogare i servizi secondo il contratto assegnato sono intervenute a compensazione altre unità dello stesso territorio garantendo il raggiungimento della somma contrattualizzata.

I ricavi dell'attività ospedaliera ex art. 42 L. 833/78 si mantengono su livelli inalterati rispetto all'esercizio precedente.

Nel Polo di Bosisio Parini i ricavi dell'attività di ricovero ospedaliero evidenziano una flessione pari a euro 66.273, generata da una minore attività di ricovero di pazienti extra-regionali, sia a seguito dell'apertura di servizi analoghi in altre Regioni, sia per le politiche regionali di contenimento degli spostamenti fuori regione dei pazienti.

In Veneto il contratto riconosciuto dalla Regione per l'ambito ospedaliero, pari a circa 4.200.000 euro, è stato assorbito per intero. Il budget definito a livello extra-regionale, sancito dalla effettiva capacità ricettiva e di erogazione delle sedi del Polo Veneto, non essendoci tetti contrattuali definiti, è stato, anch'esso, pienamente raggiunto (1.249.000 euro circa).

Il Polo pugliese ha saturato il finanziamento assegnato nell'anno 2019 nella misura del 96,76%.

I ricavi derivanti dall'attività convenzionata esterna, al lordo dei proventi per l'attività ambulatoriale di neuropsichiatria infantile (Polo NPIA), si mantengono su livelli sostanzialmente stabili (+0,66%).

La specialistica ambulatoriale, comprensiva della Macroattività Ambulatoriale Complessa (MAAC), del Polo di Bosisio Parini si mantiene costante negli anni.

Oltre alla specialistica ambulatoriale, nel Polo di Bosisio si svolge l'attività ambulatoriale territoriale di neuropsichiatria infantile (Polo NPIA) sulla base di un contratto di 500.000 euro circa, che ogni anno vede un numero di richieste sempre più crescente e il cui valore eccede il contratto di circa il 20%.

In Regione Friuli Venezia Giulia, l'Accordo con gli Erogatori Privati valevole per il triennio 2017-2019 prevede un budget annuale per la specialistica ambulatoriale (comprensivo anche del servizio " Percorsi Ambulatoriali Complessi Coordinati" (PACC) partito di fatto a gennaio 2019) di 650.000 euro, al netto del ticket a carico dell'utente. Il consuntivo dell'attività svolta nel 2019 è risultato pari a 425.000 euro circa, con un mancato raggiungimento del budget pari a euro 225.000. Di fatto l'avvio dei PACC ha richiesto un assetto organizzativo interno ad entrambe le sedi. Presso la sede di Sede di San Vito al Tagliamento, in particolare, la nuova unità di offerta ha dispiegato i suoi effetti attesi a partire dalla seconda parte dell'anno.

I ricavi derivanti dalle "Visite ed esami a privati" diminuiscono di 23.637 euro rispetto all'esercizio precedente, mentre i ricavi delle "Rette da privati per servizi riabilitativi" si confermano in valore assoluto in aumento rispetto al 2018 (+38.938 euro). Nei centri di riabilitazione ambulatoriali continua il processo di riordino e di riassetto intrapreso a favore di progettualità specifiche e delle conseguenti azioni tese all'organizzazione dei servizi per patologia, secondo uno schema "hub and spoke", orientato a mettere in rete risorse e percorsi fra il livello ospedaliero dell'IRCCS e quello extra-ospedaliero dei Centri/Presidi.

Diminuiscono per euro 474.197 (-3,74%) gli "**Altri ricavi e proventi**".

Mentre si registra un incremento dei ricavi per attività di ricerca (+364.120 euro) dovuto in misura principale ai contributi per ricerca corrente, si evidenzia una diminuzione dei contributi per l'attività di formazione professionale e superiore (-195.600 euro) nonché per funzioni non tariffabili assegnati dalla Regione Lombardia (-165.665 euro).

Anche i contributi in conto esercizio da privati diminuiscono di euro 305.175 rispetto all'esercizio precedente.

Gli "**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**", iscritti nel corso dell'esercizio 2019 ammontano a euro 468.530. Costituiscono poste rettificative dei costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione in economia del progetto di informatizzazione della

cartella clinica, importo capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali in corso di acquisizione. Il progetto ha preso avvio a ottobre 2018 e il piano di roll-out prevede l'ultimazione entro la fine del 2023.

- 2) **I costi operativi** diminuiscono complessivamente di euro 672.152, pari allo 0,64% rispetto allo stesso dato dello scorso anno.

In particolare:

- **gli acquisti di materie prime** diminuiscono di euro 523.459 rispetto al 2018. La diminuzione è attribuibile in via principale alla contrazione della spesa per ricerca (- 101.557 euro), per diagnostica (-81.833 euro) e per esami clinici assistiti (-148.495 euro).

- **costi per servizi** rilevano un incremento dello 0,92%. All'interno di questa classe di costo risultano aumentati i costi delle utenze (+10,07%): nel 2018, a seguito di sottoscrizione di accordo transattivo con il fornitore di energia elettrica e gas naturale per fatturazione relative al periodo 2009-2015 oggetto di contestazione da parte dell'Associazione, si è generata una sopravvenienza attiva che non trova replica nel 2019. I costi per le manutenzioni evidenziano una sostanziale contrazione (-11,29%) grazie alle politiche di rinegoziazione e razionalizzazione dei principali contratti di manutenzione poste in essere dal Settore gestione patrimoniale e finanziaria.
Risultano di contro incrementati i costi per pubblicità e propaganda a seguito delle spese pubblicitarie su quotidiani e periodici sostenute per la pubblicizzazione della campagna 5x1000 dell'Associazione.
Si mantengono sostanzialmente immutati i costi annoverati tra gli "altri servizi" mentre i costi per "Assicurazioni" per effetto di stipula di nuova appendice contrattuale per la polizza Responsabilità civile v/terzi evidenziano un aumento del 10,55%.

- **il costo del personale dipendente** si mantiene su livelli stabili rispetto al precedente esercizio (+0,01%).

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non effettuare alcun accantonamento al "Fondo rischi per rinnovo contrattuale", sia per il personale medico che non medico, poiché lo stanziamento rispecchia con sufficiente ragionevolezza l'entità globale dell'onere connesso a passività potenziali.

Di seguito si riporta la composizione del personale dipendente alla data del 31.12.2019, espressa in teste e in unità equivalenti a tempo pieno:

CONTRATTO	N. LAVORATORI	FTE
DIRIGENTI	8	8
MEDICI	115	102
NON MEDICI	2074	1795
ALTRO	8	7
	2205	1913

La dinamica del fattore personale, pur essendo preponderante l'onere economico prodotto da quello dipendente, va letta nella sua totalità, comprendente sia l'onere derivante dalle collaborazioni, nelle più varie declinazioni, sia dagli appalti di servizi nell'ambito dell'attività principale e ausiliaria.

Descrizione	2019	2018	DIFFERENZA	%
PERSONALE DIPENDENTE	70.197.312	70.190.752	6.560	0,01%
COMPENSI PROFESSIONALI	5.734.351	5.481.073	253.278	4,62%
SERVIZI DI PULIZIA IN APPALTO	3.623.342	3.566.298	57.044	1,60%
SERVIZIO TRASPORTO ASSISTITI IN APPALTO	361.433	434.915	(73.482)	-16,90%
SERVIZI DI VIGILANZA	390.043	332.393	57.650	17,34%
	80.306.481	80.005.431	301.050	0,38%

Tra i costi del personale risultano inclusi costi per IRAP pari a euro 463.318.

- **gli ammortamenti e svalutazioni** registrano una diminuzione del 7,30%.
Anche per questo esercizio l'ente ha adottato un piano di ammortamento dei fabbricati acquisiti prima dell'anno 2006 che riduce il valore da ammortizzare in misura pari al 20% del costo storico, scelta operata in considerazione del loro valore residuo di realizzo.
 - **gli accantonamenti per rischi** aumentano in valore assoluto di euro 23.583 e ricomprendono gli accantonamenti per rischio a fronte del possibile mancato riconoscimento delle rette per gli accompagnatori di pazienti minori non residenti in regione Lombardia da parte della Regione Lombardia e l'accantonamento al "Fondo rischi generici" dovuto al rischio legato ad una causa di lavoro nonché ad una trattativa di conciliazione non ancora conclusa con il fornitore Gemeaz Elior.
 - **gli oneri diversi di gestione** registrano una flessione dello 0,32% mantenendosi su livelli pressoché inalterati rispetto allo scorso esercizio.
- 3) Come effetto congiunto della dinamica dei ricavi e dei costi operativi così come sopra esposto, si evidenzia un **disequilibrio della gestione caratteristica (-4.024.200 euro), in miglioramento di euro 783.278 rispetto all'esercizio 2018.**
Il **marginale operativo lordo (MOL)**, tenuto conto di quanto in precedenza esplicitato al punto 2, per l'anno 2019 ammonta a euro **1.454.203**, al netto degli accantonamenti, ammortamenti e imposta IRAP.

CONTO ECONOMICO SINTETICO 2019

CT	TP	GR	conto	descrizione	importo	scostamento	%
3A	1	a	310000	A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
3A	1	a	311000	1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	87.773.135	165.835	0,19%
3A	2	a	312000	2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.211.503	(474.197)	-3,74%
3A	3	a	313000	3) COSTRUZIONI INTERNE	468.530	419.488	855,36%
3A Totale					100.453.168	111.126	0,11%
3B	1	a	320000	B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI			
3B	1	a	321000	1) MATERIE PRIME , SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	5.903.415	(523.479)	-8,15%
3B	2	a	322000	2) COSTI PER SERVIZI	21.878.373	199.933	0,92%
3B	2	a	322100	a) <i>utenze</i>	4.222.245	386.224	10,07%
3B	2	a	322200	b) <i>manutenzioni</i>	3.717.644	(472.964)	-11,29%
3B	2	a	322300	c) <i>compensi professionali</i>	5.869.551	291.805	5,23%
3B	2	a	322400	d) <i>assicurazioni</i>	379.731	36.246	10,55%
3B	2	a	322500	e) <i>altri servizi</i>	7.570.910	(90.497)	-1,18%
3B	2	a	322600	f) <i>pubblicità e propaganda</i>	118.292	49.119	71,01%
3B	3	a	323000	3) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	967.474	(12.507)	-1,28%
3B	4	a	324000	4) PERSONALE	70.197.312	6.560	0,01%
3B	5	a	325000	5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.627.922	(364.600)	-7,30%
3B	6	a	326000	6) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	387.163	23.583	6,49%
3B	7	a	327000	7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	515.709	(1.642)	-0,32%
3B Totale					104.477.368	(672.152)	-0,64%
				DISAVANZO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	(4.024.200)	783.278	-16,29%
3C	1	a	330000	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3C	1	a	331000	1) PROVENTI FINANZIARI	220.041	95.655	76,90%
3C	2	a	332000	2) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(387.228)	(25.305)	6,99%
3C Totale					(167.187)	70.350	-29,62%
3D	1	a	340000	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(41.362)	(41.362)	
3D Totale					(41.362)	(41.362)	
3F	1	a	360000	F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	161.626	40.539	33,48%
3F Totale					161.626	40.539	33,48%
3G	1	a	370000	G) RISULTATO D'ESERCIZIO (disavanzo)	(4.394.375)	771.727	-14,94%
3G Totale					(4.394.375)	771.727	-14,94%

- 4) **Aumentano i proventi finanziari** per effetto dei maggiori proventi derivanti da polizze assicurative, accese con istituti assicurativi primari, incassati nel 2019 a parziale copertura del fondo TFR; **incrementano**, ma in misura non proporzionale, **anche gli oneri finanziari** principalmente per effetto dei maggiori interessi passivi pagati su c/c bancari. La gestione finanziaria nel suo complesso, per effetto della dinamica sopra evidenziata, migliora in valore assoluto di euro 70.350.
- 5) Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** evidenziano un saldo negativo pari a euro 41.362, per effetto delle minusvalenze su titoli, presenti nelle immobilizzazioni finanziarie, registrate nell'esercizio per allineamento ai valori di mercato.

2. Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio

La determinazione dei criteri di valutazione è stata operata in funzione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 460/97, che considera di utilità sociale le attività di assistenza sanitaria, di istruzione e di formazione rivolte a soggetti svantaggiati e ogni attività di assistenza sociale. Poiché l'Ente effettua attività di riabilitazione, di istruzione e di formazione professionale

di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, si è ritenuto opportuno inquadrare le attività rivolte ai disabili e quelle a queste connesse fra le attività "ONLUS".

Per quanto attiene ai criteri di suddivisione delle attività in ONLUS istituzionali, ONLUS connesse, "Non-profit" senza rilievo commerciale e attività commerciali, si rinvia alle note integrative e ai documenti assembleari degli esercizi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione è stato redatto su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, alle attività Non-profit e alle attività commerciali. Tale prospetto permette di distinguere chiaramente i tre patrimoni, in base alla normativa fiscale attualmente vigente, e garantisce quindi maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

In ottemperanza sia alle disposizioni previste dalla vigente normativa del Non-profit sia all'unificazione dei dati contabili delle numerose attività svolte dall'Associazione, le iniziative di promozione sociale, di culto e religione e di animazione cristiana realizzate nel corso dell'anno, ancorché non abbiano comportato costi e/o ricavi, sono dettagliate nel documento "Relazione di Missione 2019".

La redazione del bilancio è avvenuta in conformità alla nuova disciplina codicistica in materia societaria, secondo i principi introdotti nell'ordinamento italiano dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE in tema di bilancio d'esercizio e consolidato. Per effetto del predetto provvedimento sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC, cui si è data applicazione nella redazione del presente bilancio.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i principi del codice civile (art. 2423-*bis*) ed i Principi Contabili Nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità e sono state esposte in bilancio secondo lo schema indicato negli articoli 2424 e 2425 del codice civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Il bilancio di esercizio è redatto in unità di euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

Il saldo delle differenze degli arrotondamenti relativi all'espressione in unità di euro delle voci di bilancio ha rilevanza extracontabile ed è allocato tra le "altre riserve", per la somma algebrica dei differenziali dello Stato Patrimoniale e tra gli "Oneri diversi di gestione" per la somma algebrica dei differenziali del Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 sono in linea con quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

- Le **immobilizzazioni immateriali** risultano iscritte al loro costo di acquisizione e l'ammortamento viene effettuato in quote costanti in relazione alla loro utilità nel tempo, adottando il seguente criterio di ammortamento:
 - Ammortamento in 5 esercizi per le altre spese pluriennali o in funzione della loro utilità desunta dal relativo titolo;
 - Ammortamento in 5 esercizi per le spese di impianto e sviluppo;
 - Ammortamento in 2 esercizi per le spese di acquisto software.

Le **spese di impianto e sviluppo** pari a euro 30.828 rappresentano costi sostenuti nel 2011 per l'avvio della nuova sede IRCCS di Brindisi e risultano interamente ammortizzati. Detta iscrizione è stata previamente concordata con il Collegio dei Revisori.

L'organo amministrativo ritiene doveroso evidenziare che non risultano capitalizzati costi di ricerca e pubblicità, in conformità alla novella legislativa del D. Lgs. 139/2015.

I **costi pluriennali** accesi a bilancio sono per buona parte costituiti da spese per interventi di manutenzione straordinaria ed interventi di ristrutturazione su immobili in comodato o affitto. Tra le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte immobilizzazioni in corso per lavori in economia per un importo di euro 468.530 relative alla realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione dei processi clinici e della cartella clinica elettronica. Tutte le spese sono state sostenute nell'esercizio.

- Le **immobilizzazioni materiali** sono state valutate al costo di acquisto o di loro produzione determinato nel seguente modo: costo dei materiali impiegati, mano d'opera, prestazione di servizi direttamente imputabili e quota di spese generali. I suddetti beni sono stati oggetto di rivalutazione di cui alle Leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72 e 30.12.1991 n. 413; non si è invece proceduto a svalutazioni.

Il valore espresso in bilancio risulta al netto delle quote di ammortamento. Come per il passato esercizio, si è ritenuto opportuno procedere ad imputare al costo d'esercizio le quote d'ammortamento calcolate sia in riferimento al criterio tecnico-economico, che sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ciascun bene.

Anche per questo esercizio l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno adottare un piano di ammortamento dei fabbricati acquisiti prima dell'anno 2006 che riduce il valore da ammortizzare in misura pari al 20% del costo storico, scelta operata in considerazione del loro valore presumibile di realizzo. Così facendo l'Ente ha registrato minori costi per 890.797 euro.

Le aliquote applicate per i beni acquisiti nel corso del presente esercizio sono state ridotte al 50%, al fine di mediare gli acquisti di beni effettuati nel primo semestre e nel secondo semestre dell'esercizio sociale. Le quote risultano così applicate:

Conto	Descrizione	Classe Contabile	% Ammortamento
112101	Attinenze scoperte	101	3,00
112102	Fabbricati	102	3,00
112103	Attrezzatura specifica (impianti)	103	8,00
112104	Macchinari	104	12,50
112105	Attrezzatura specifica	105	12,50
112106	Attrezzatura generica	106	25,00
112107	Mobili e macchine ufficio	107	12,00
112108	Macchine elettriche ed elettroniche	108	20,00
112109	Automezzi	109	25,00
112110	Autoveicoli pesanti	110	20,00
112111	Mobili e arredi	111	10,00
112112	Biancheria	112	40,00

Risultano contabilizzati nel conto "Fabbricati" immobili in diritto di superficie in comune di Carate Brianza. Il diritto di superficie scade il 24 febbraio 2052. L'immobile al 31.12.2019 risulta iscritto a bilancio per un valore netto contabile di euro 44.220. Il relativo piano di ammortamento non supera la durata del diritto stesso.

- Le **immobilizzazioni in corso** comprendono, tra gli altri, oneri diversi per risanamento conservativo della sede di San Vito al Tagliamento per euro 1.183.598, ristrutturazione della sede di Cava de' Tirreni per euro 2.150.025, nonché euro 2.594.505 per la realizzazione della nuova sede del centro di riabilitazione ambulatoriale di Como.

Le **immobilizzazioni finanziarie** risultano iscritte in bilancio al costo sostenuto.

In particolare figurano partecipazioni nella Fondazione Imago 7 ONLUS, con sede in Calambrone Pisa – CF 93063940501- del valore di euro 320.162 al 31.12.2019. Il versamento annuale ad integrazione del patrimonio della Fondazione, così come stabilito nell'Atto Costitutivo di Imago, è terminato al 31.12.2017. Nel corso del 2019 è stato effettuato un versamento incrementativo del valore della partecipazione pari a euro 95.500, a titolo di quota a carico dei soci fondatori per Up grade della macchina RM 7T. La partecipazione risulta svalutata di euro 58.564 in relazione all'utilizzo del patrimonio vincolato di Imago per la copertura dei costi di gestione sostenuti nell'esercizio 2019. Il patrimonio netto della Fondazione Imago così come risultante dall'ultimo bilancio approvato (anno 2019) è pari a euro 1.073.127, comprensivo del risultato gestionale dell'esercizio 2019, che chiude in perfetto pareggio.

- I **crediti** risultano iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore cartolare del credito ed il corrispondente fondo svalutazione. Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti divenuti inesigibili per un ammontare di euro 320.172, utilizzando all'uopo la corrispondente quota del fondo.

L'organo amministrativo non ha operato accantonamenti al relativo fondo, che ammonta complessivamente a euro 992.974, ritendendolo sufficientemente capiente.

Risultano iscritti **crediti e debiti in valuta** non di conto. L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario rilevare le differenze cambio alla data del 31 dicembre 2019, in quanto i debiti e crediti sono di esiguo e non significativo importo.

- I **Ratei** e i **Risconti** comprendono le quote di costi o di ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili o pagabili nel corso dell'esercizio successivo, e inoltre costi sostenuti nel presente esercizio ma di competenza del futuro esercizio. Essi sono stati valutati sulla base del criterio temporale e sono stati preventivamente concordati con il Collegio dei Revisori. Nella voce ratei passivi sono comprese le spettanze a favore dei dipendenti e degli istituti previdenziali in applicazione delle leggi in materia di lavoro.

- I **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.

Criteri di ammortamento: il piano di ammortamento finora seguito si è basato sul rispetto dei criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni produttive al conseguimento del risultato d'esercizio. Per quanto riguarda gli esercizi futuri, la soluzione più naturale consiste nel proseguire il piano di ammortamento prestabilito, che si concretizza nell'applicazione di aliquote costanti, salvo la possibilità di modificare il piano di ammortamento in funzione dell'utilizzo del bene. Risultano peraltro invariate le aliquote applicate.



Agevolazioni tributarie: come per il passato esercizio, la Regione Lombardia ha esonerato dal pagamento dell'imposta di bollo sugli autoveicoli e dall'imposta Irap gli enti che esercitano attività ONLUS. Anche la Regione Friuli, la Regione Puglia e la Provincia Autonoma di Trento hanno disposto l'esenzione dall'imposta Irap. Il nostro ente ha quindi beneficiato di un risparmio stimato in circa 1,4 milioni di euro.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, commi 125 e 127, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. si è provveduto a pubblicare sul sito internet dell'Associazione (www.lanostrafamiglia.it) l'elenco degli incassi ricevuti nell'esercizio 2019 dalla Pubblica Amministrazione.

3. Informazione sui contenuti e sulla classificazione delle voci

All'inizio dell'esercizio 2019 il bilancio dell'Associazione presentava immobilizzazioni per un totale di euro 108.344.346. Tale importo era costituito per euro 455.621 da immobilizzazioni immateriali, per euro 107.434.690 da immobilizzazioni materiali e per euro 454.035 da immobilizzazioni finanziarie.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 107.659.276.

Per ciascuna delle voci che compongono la categoria indichiamo il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto all'anno precedente:

	31-dic-18	31-dic-19	variazioni	delta
Immob.immateriali	455.621	914.074	458.453	100,62%
Immob.materiali	107.434.690	106.374.100	(1.060.590)	-0,99%
Immob.finanziarie	454.035	371.102	(82.933)	-18,27%
	108.344.346	107.659.276	(685.070)	-0,63%

Per ciascuna voce presentiamo un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	B I 1	B I 3	B I 7
	Costi di impianto e sviluppo	Diritti e brevetti	Altre immobilizzazioni
COSTO STORICO	30.828	10.375	2.803.058
	(30.828)	(4.149)	(2.353.663)
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	0	6.225	449.395
+ Acquisti dell'esercizio		160	693.212
- Contributi in Conto Capitale			(171.413)
+ Trasferimenti da altre voci			74.117
- Costo storico diminuzioni dell'esercizio			
+ Ammortamenti diminuzioni dell'esercizio			
- Trasferimenti a altre voci			
+ Rivalutazioni dell'esercizio			
- Svalutazioni dell'esercizio			
- Ammortamenti dell'esercizio		(2.108)	(135.514)
VALORE FINE ESERCIZIO	0	4.277	909.797

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	B II 1	B II 2	B II 3
	Attinenze scoperte e fabbricati	Impianti e attrezzatura specifica	Attrezzatura generica
COSTO STORICO	175.666.996	49.799.570	19.846.756
- Ammortamenti anni precedenti	(84.400.057)	(44.627.771)	(18.505.661)
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	91.266.939	5.171.799	1.341.095
+ Acquisti dell'esercizio	58.676	722.535	262.980
- Contributi in Conto Capitale	(326.638)	(1.420.948)	(285.964)
+ Trasferimenti da altre voci	4.560.841	755.072	25.065
- Costo storico dismissioni dell'esercizio			
- Rivalutazione dismissioni dell'esercizio		(216.580)	(173.135)
+ Ammortamenti dismissioni dell'esercizio		216.544	173.135
- Trasferimenti ad altre voci	(5.245)		
+ Rivalutazioni dell'esercizio			
- Svalutazioni dell'esercizio			
+ / - Riclassifica fondo			
- Ammortamenti dell'esercizio	(3.406.453)	(779.139)	(193.634)
VALORE FINE ESERCIZIO	92.148.120	4.449.282	1.149.543

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	B II 4	B II 7
	Beni non strumentali	Beni immobili
COSTO STORICO	6.531.114	3.123.738
- Ammortamenti anni precedenti		
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	6.531.114	3.123.738
+ Acquisizioni dell'esercizio	225.117	4.218.013
- Contributi in Conto Capitale		
+ Trasferimenti da altre voci		
- Costo storico dismissioni dell'esercizio	(60.261)	
- Rivalutazione dismissioni dell'esercizio		
+ Ammortamenti dismissioni dell'esercizio		
- Trasferimenti a altre voci		(1.140.182)
+ Rivalutazioni dell'esercizio	(4.270.384)	
+ / - Riclassifica fondo		
- Svalutazioni dell'esercizio		
- Ammortamenti dell'esercizio		
VALORE FINE ESERCIZIO	2.425.586	6.201.569

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
	B III 1
	Immobilizzazioni finanziarie
COSTO STORICO	454.035
+ Rivalutazioni anni precedenti	
- Svalutazioni anni precedenti	
VALORE AD INIZIO ESERCIZIO	454.035
+ Acquisti dell'esercizio	95.500
+ Trasferimenti da altre voci	
- Realizzo dell'esercizio	(26.000)
+ Svalutazioni partecipazioni alienate	
- Trasferimenti da altre voci	(93.870)
+ Rivalutazioni dell'esercizio	
- Svalutazioni dell'esercizio	(58.564)
- Ammortamenti dell'esercizio	
VALORE FINE ESERCIZIO	371.102

Tra le voci dell'attivo e del passivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e ai risconti. Tali poste sono state calcolate sia per le attività riconosciute ONLUS, che per le attività meramente "Non-profit" e commerciali.

Per quanto attiene ai ratei, si tratta di quote di costi (ratei passivi) e ricavi (ratei attivi) che non si sono verificati nell'esercizio considerato ma di pertinenza.

I risconti sono invece quote di costi (risconti attivi) e di ricavi (risconti passivi) che sono stati contabilizzati nel presente esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo e pertanto sono a quello rinviati.

Il dettaglio dei valori che sono compresi nelle voci indicate è contenuto nelle seguenti tabelle.

Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi		
Rette riabilitazione ex art.26 L.833/78	2.082.567	
Rette da privati per servizi riabilitativi	3.223	
Rette Ist.Scient. art.42 L.833/78	1.586.554	
Rette da privati per ricoveri Ist.Scientifico	6.205	
Rette accompagnatori Ist.Scient. art.42 L.833/78	1.661.963	
Rette accompagnatori Ist.Scient. Solventi	4.426	
Ricavi da farmaci	53.359	
Rette per sostegno sociale da privati	3.847	
Visite ex art. 26 Legge 833/78	91.884	
Visite ed esami convenzionata esterna	274.488	
Visite ed esami altre convenzioni	13.473	
Visite ed esami POLO NPIA	26.476	
Convenzioni e consulenze sanitarie e psico-pedagogiche	4.931	
Convenzioni e consulenze diverse	27.618	
Contributi per CFP	866.270	
Contributi da Regioni DU e corsi	390.833	
Contributi da Min.San. ricerca finalizzata	22.990	
Contributi da altri Enti per ricerca	590.917	
Contributi da privati per attività di ricerca	29.934	
Contributi diversi da Enti pubblici	31.200	
Contributi funzioni ospedaliere	161.384	
Contributi per campagna pubblica raccolta fondi	9.063	
Rimborso spese trasporto assistiti	81.761	
Rimborsi su distributori automatici	3.660	
Rimborsi vari	3.881	
Risarcimento danni	14.610	
Ricavi diversi	80.865	
Locazioni attive su beni strumentali	10.051	
Cedole esenti	24.600	
Altri	7.066	
Totale ratei attivi		8.170.099
Risconti attivi		
Acquisti testi e abbonamento riviste	8.739	
Acquisti materiale riabilitativo TEST	33.321	
Acquisti stampati e materiale di riabilitazione	8.056	
Acquisto farmaci	23.118	
Carburanti per riscaldamento	10.504	
Servizi di telecomunicazione	6.872	
Manutenzioni e canoni di abbonamento manutenzioni	134.406	
Convenzioni e consulenze	28.801	
Assicurazioni	70.493	
Servizi per ricerca	15.194	
Servizi diversi	9.100	
Noleggio apparecchiature e automezzi	20.929	
Fitti passivi	31.564	
Imposte e tasse	53.419	
Oneri accessori su mutui	97.819	
Costi per fidejussioni	6.276	
Altri	8.744	
Totale risconti attivi		567.355
Totale ratei e risconti attivi		8.737.454

Ratei e risconti passivi		
Ratei Passivi		
Retribuzioni	2.164.152	
Prestazioni professionali, consulenze e convenzioni	90.395	
Carburanti per riscaldamento e gas metano per riscaldamento	85.479	
Esami clinici assistiti	93.838	
Acqua potabile	22.631	
Energia elettrica e forza motrice	153.796	
Smaltimento rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali	47.458	
Servizi di telecomunicazione	24.352	
Assicurazioni	30.477	
Manutenzioni e canoni di abbonamento manutenzioni	50.966	
Servizi di pulizia in appalto	33.634	
Servizi trasporti assistiti in appalto	5.240	
Servizi aggiornamento	4.309	
Interessi passivi su mutui	22.793	
Interessi passivi su c/c bancari	32.484	
Altri	74.387	
Totale ratei passivi		2.936.392
Risconti passivi		
Rette riabilitazione ex art.26 L.833/78	255.318	
Rette da privati per servizi riabilitativi	2.365	
Convenzioni e consulenze sanitarie e psico-pedagogiche	5.421	
Contributi per cfp	63.323	
Contributi da Min.San. ricerca finalizzata	326.688	
Contributi CEE per ricerca	692.125	
Contributi 5 x 1000 Ricerca scientifica	586.667	
Contributi da altri Enti per ricerca	83.397	
Contributi da privati per attività di ricerca	141.946	
Contributi ministeriali per reti tematiche	28.500	
Contributi diversi da Enti pubblici	10.000	
Contributi in c/esercizio da privati	3.609	
Contributi x 5/1000 - Onlus	141.928	
Contributi per pellegrinaggi Lourdes	9.121	
Contributi per altri pellegrinaggi	9.121	
Contributi per spiritualità giovanile	13.692	
Altri	290	
Totale risconti passivi		2.373.511
Totale ratei e risconti passivi		5.309.903

Si precisa che i ratei/risconti attivi esigibili oltre l'esercizio 2020 risultano pari a euro 136.074, mentre quelli esigibili entro il 2020 sono pari a euro 8.601.380. I ratei e risconti passivi risultano interamente esigibili entro l'esercizio 2020.

All'interno dei Fondi per rischi e oneri sono stati effettuati gli accantonamenti dovuti al "F.do rischi crediti su rette" e al "Fondo rischi generici"

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non effettuare alcun accantonamento al "Fondo rischi per rinnovo contrattuale", sia per il personale medico che non medico, poiché lo stanziamento rispecchia con sufficiente ragionevolezza l'entità globale dell'onere connesso a passività potenziali. A fine esercizio il Fondo rinnovo contrattuale risulta pari a Euro 16.115.341.

Il "F.do rischi crediti su rette" ammonta a euro 1.120.392.

Il Fondo risulta incrementato di euro 297.163, principalmente per rischio legato al pagamento degli accompagnatori IRCCS di pazienti minori non residenti in regione Lombardia per l'anno 2019. Si sono registrati utilizzi nel corso dell'esercizio 2019, pari a 16.498 per la chiusura di crediti per rette di un utente in carico presso la sede di Mandello del Lario.

Il "Fondo rischi generici" ammonta a euro 90.000.

L'accantonamento effettuato per l'importo di euro 30.000 è dovuto al rischio legato ad una causa di lavoro con una dipendente e per importo pari a euro 60.000 al rischio legato ad una trattativa di conciliazione non ancora conclusa con il fornitore Gemeaz Elior.

Le operazioni sopra descritte sono conformi ai principi contabili nazionali OIC 31 "I fondi per rischi e oneri".

Si fornisce di seguito il dettaglio delle componenti straordinarie iscritte nell'esercizio e riclassificate in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 139/2015.

sopravvenienze attive	
da stato patrimoniale	14.953
ricavi delle prestazioni	268.628
altri ricavi e proventi	57.586
materie prime di consumo	26.239
utenze	21.516
manutenzioni e spese su immobilizzi	698
compensi professionali	903
assicurazioni	2
altri servizi	4.160
godimento beni di terzi	1.541
oneri sociali e TFR	160.791
altri costi	10.873
oneri diversi di gestione	192
interessi e altri proventi finanziari	9
imposte sul reddito	479
	568.568

sopravvenienze passive	
da stato patrimoniale	75.524
ricavi delle prestazioni	416.929
altri ricavi e proventi	148.693
materie prime, di consumo	3.939
utenze	23.200
manutenzioni e spese su immobilizzi	21.011
compensi professionali	78.418
altri servizi	29.014
godimento beni di terzi	552
TFR	63.396
altri costi	32.685
oneri diversi di gestione	3.072
interessi e altri oneri finanziari	47
	896.482

minusvalenze su cessione cespiti	
dismissioni varie	32
	<hr/> 32

plusvalenze su cessione cespiti	
dismissioni varie	4.831
	<hr/> 4.831

4. Informazioni sulle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria

Di seguito e per maggior chiarezza vengono riportati i prospetti per meglio comprendere le variazioni intervenute sui crediti, sui debiti, nonché nel fondo di trattamento di fine rapporto dipendenti.

La massa creditoria risulta incrementata di euro 4.583.957; in particolare si segnalano le variazioni più significative:

- I crediti verso clienti diminuiscono di euro 2.269.236 a fronte di una riduzione di euro 2.562.025 dei crediti per fatture da emettere;
- Il credito del settore "Non-profit" verso il settore ONLUS è aumentato di euro 1.550.508 ed ammonta precisamente a euro 41.171.021, mentre il credito nei confronti del ramo commerciale si conferma pari a euro 1.339. Tali poste rappresentano i fondi provenienti dal patrimonio delle attività istituzionali che sono stati utilizzati per finanziare le attività Onlus e quelle ad esse direttamente connesse, nonché quelle commerciali.
- Risulta altresì iscritto un credito del settore Onlus verso il "Non-profit" di euro 18.089.354, incrementato di euro 1.247.734 rispetto all'esercizio precedente e un credito nei confronti dell'attività commerciale pari a euro 979.322.
- Il ramo commerciale registra a fine esercizio un credito nei confronti del ramo Onlus pari a euro 2.670.395.

La necessità di esporre dette voci consegue all'applicazione della normativa in tema di Onlus, che richiede di tener distinti il patrimonio facente capo alle attività Onlus e quello facente capo al settore "Non-profit" e commerciale, come da prospetto successivo:

	tipo di credito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
121090	Crediti ramo Onlus v/ Non-profit	16.841.620	1.247.734	18.089.354	7,41%
121091	Crediti ramo Non-profit v/ Onlus	39.620.513	1.550.508	41.171.021	3,91%
121092	Crediti ramo Non-profit v/ att.Commerciale	1.339	0	1.339	0,00%
121093	Crediti ramo Onlus v/ att. Commerciale	889.837	89.485	979.322	10,06%
121095	Crediti ramo commerciale v/ Onlus	2.333.895	336.500	2.670.395	14,42%
		59.687.204	3.224.227	62.911.431	5,40%

	tipo di debito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
245408	Debiti Non-profit v/ attività Onlus	16.841.620	1.247.734	18.089.354	7,41%
245409	Debiti attività Onlus v/ attività Non-profit	39.620.513	1.550.508	41.171.021	3,91%
245416	Debiti ramo Onlus v/ attività Commerciale	2.333.895	336.500	2.670.395	14,42%
245418	Debiti ramo commerciale v/ attività Onlus	889.837	89.485	979.322	10,06%
245419	Debiti ramo commerciale v/ attività Non-profit	1.339	0	1.339	0,00%
		59.687.204	3.224.227	62.911.431	5,40%

Di seguito la rappresentazione della situazione creditoria e debitoria.

CREDITI				
tipo di credito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
Crediti da Regioni	101.210	294.697	395.907	291,17%
Crediti da UU.SS.LL.	9.930.893	302.602	10.233.495	3,05%
Crediti da comuni e province	105.386	(73.826)	31.560	-70,05%
Crediti da altri enti pubblici	271.449	(239.417)	32.032	-88,20%
Crediti da privati	103.029	(55.823)	47.206	-54,18%
Crediti da ditte ed enti privati	353.040	64.556	417.596	18,29%
Clients per fatture da emettere	6.933.969	(2.562.025)	4.371.944	-36,95%
Crediti da dipendenti	23.247	(12.695)	10.552	-54,61%
Depositi cauzionali (Enel) Energia elettrica	4.526	0	4.526	0,00%
Depositi cauzionali Telecom	8.777	0	8.777	0,00%
Depositi cauzionali diversi	38.021	442	38.463	1,16%
Crediti per accantonamento Polizza A.I.L.	1.862.343	(308.363)	1.553.980	-16,56%
Crediti per accantonamento Polizza CA.P.RI.	266.237	(20.775)	245.462	-7,80%
Fornitori c/anticipi	23.906	151.772	175.678	634,87%
Crediti ramo Onlus v/ Non-profit	16.841.620	1.247.734	18.089.354	7,41%
Crediti da ramo Non-profit v/ Onlus	39.620.513	1.550.508	41.171.021	3,91%
Crediti ramo Non-profit v/ att.Commerciale	1.339	0	1.339	0,00%
Crediti ramo Onlus v/ att. Commerciale	889.837	89.485	979.322	10,06%
Crediti ramo commerciale v/ Onlus	2.333.895	336.500	2.670.395	14,42%
Crediti diversi	1.490.406	1.606.002	3.096.408	107,76%
Anticipo TFR Fondi di previdenza	29.376.072	1.748.184	31.124.256	5,95%
Crediti per debiti in contestazione	188.691	0	188.691	0,00%
Addizionale comunale per 730	6	(6)	0	-100,00%
Erario c/lva	(57.347)	67.680	10.333	-118,02%
Erario Imposta sost. TFR		18.832	18.832	#DIV/0!
Erario c/lres	(3.068)	7.514	4.446	-244,92%
Erario c/ Irap	(2.073)	50.025	47.952	-2413,17%
Dipendenti e assimilati c/arrotondamenti	494	181	675	36,64%
	110.706.418	4.263.784	114.970.202	3,85%
Fondo svalutazione crediti	(1.313.147)	320.173	(992.974)	-24,38%
	109.393.271	4.583.957	113.977.228	4,19%
Crediti verso clienti	17.798.976	(2.269.236)	15.529.740	-12,75%
Fondo svalutazione crediti	(1.313.147)	320.173	(992.974)	-24,38%
Crediti verso clienti al netto del fondo altri crediti	16.485.829	(1.949.063)	14.536.766	-11,82%
	92.907.442	6.533.020	99.440.462	7,03%
	109.393.271	4.583.957	113.977.228	4,19%

	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
Crediti verso clienti	17.798.976	(2.269.236)	15.529.740	-12,75%
Fondo svalutazione crediti	(1.313.147)	320.173	(992.974)	-24,38%
Crediti verso clienti al netto del fondo	16.485.829	(1.949.063)	14.536.766	-11,82%
altri crediti	92.907.442	6.533.020	99.440.462	7,03%
<i>di cui per rispetto separazione patrimoni</i>	59.687.204	3.224.227	62.911.431	5,40%
Totale crediti	109.393.271	4.583.957	113.977.228	4,19%

DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
tipo di debito	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti	
242001	Fornitori	3.872.838	34.097	3.906.935	0,88%
242002	Fornitori fatture da ricevere	802.473	141.137	943.610	17,59%
243200	Erario c/Irpef	1.809.790	(25.084)	1.784.706	-1,39%
243501	Addizionale regionale su retribuzioni	59.335	(53.788)	5.547	-90,65%
243503	Addizionale regionale su consulenze	2.268	(1.248)	1.020	-55,03%
263601	Addizionale comunale su retribuzioni	17.189	(17.101)	88	-99,49%
243603	Addizionale comunale su consulenze	611	(371)	240	-60,72%
244100	Debiti verso inps	2.776.463	(121.078)	2.655.385	-4,36%
244209	Inail c/contributi	2.820	13.480	16.300	
245100	Dipendenti, assimilati e consulenti c/ competenze	3.462.401	(76.192)	3.386.209	-2,20%
245200	Debiti verso fondi di previdenza	212.950	(14.304)	198.646	-6,72%
245300	Debiti verso sindacati	7.281	928	8.209	12,75%
245402	Telecom c/telefoni pubblici	1	(1)		-100,00%
245404	Cauzioni da privati	11.242	(3.401)	7.841	-30,25%
245406	Clienti c/anticipi e caparre	64.225	(225)	64.000	-0,35%
245407	Debiti per pagamento carta di credito	7.486	(1.196)	6.290	-15,98%
245408	Debiti Non-profit v/ attivita' Onlus	16.841.620	1.247.734	18.089.354	7,41%
245409	Debiti attivita' Onlus v/ attivita' Non-profit	39.620.513	1.550.508	41.171.021	3,91%
245410	Debiti diversi	12.852	4.989	17.841	38,82%
245411	Debiti verso altri Enti attivita' ricerca	291.472	2.412.508	2.703.980	827,70%
245400	Debiti verso SSN (ticket)	4.243	1.928	6.171	45,44%
245416	Debiti verso attivita' Commerciale	2.333.895	336.500	2.670.395	14,42%
245418	Debiti verso attivita' Onlus	889.837	89.485	979.322	10,06%
245419	Debiti verso attivita' Non-profit	1.339	0	1.339	0,00%
		73.105.144	5.519.305	78.624.449	7,55%
	<i>debiti verso fornitori</i>	<i>4.675.311</i>	<i>175.234</i>	<i>4.850.545</i>	<i>3,75%</i>
	<i>altri debiti</i>	<i>68.429.833</i>	<i>5.344.071</i>	<i>73.773.904</i>	<i>7,81%</i>
		73.105.144	5.519.305	78.624.449	7,55%

	consistenza iniziale	saldo movimenti dell'esercizio	consistenza finale	incidenza scostamenti
debiti verso fornitori	4.675.311	175.234	4.850.545	3,75%
altri debiti	68.429.833	5.344.071	73.773.904	7,81%
<i>di cui per rispetto separazione patrimoni</i>	<i>59.687.204</i>	<i>3.224.227</i>	<i>62.911.431</i>	<i>5,40%</i>
Totale debiti	73.105.144	5.519.305	78.624.449	7,55%

Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente pari a euro 51.912.950 è stato incrementato al netto delle quote maturate nell'esercizio ma riversate, per il personale medico, al fondo previdenza Caimop secondo gli accordi contrattuali e per il personale non medico ai fondi di Previdenza ai quali i singoli aventi diritto hanno aderito. Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale dipendente esprime l'esatto debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2019 ed è comprensivo delle somme accantonate al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, la cui istituzione ha comportato l'iscrizione nell'attivo patrimoniale di un credito di euro 31.124.256 di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

Prospetto variazioni Fondo di Tesoreria	
Valore di bilancio al 1/1	29.376.072
- Utilizzi per licenziamenti e anticipazioni	(1.774.859)
+ Accantonamento dell'esercizio	3.092.894
+ Accantonamento carico Tesoreria	430.149
valore a fine esercizio	31.124.256

Il fondo TFR è parzialmente coperto da polizze assicurative accese con istituti assicurativi primari.

Prospetto variazioni Fondo trattamento di fine servizio	
Valore di bilancio al 1/1	51.464.126
- Utilizzi per cessazione rapporti di lavoro	(2.968.563)
- Utilizzi per anticipazioni	(160.071)
+ Accantonamento dell'esercizio	3.801.970
+ Accantonamento carico Tesoreria	416.315
- Accantonamenti a Fondi pensione	(640.827)
valore a fine esercizio	51.912.950

5. Informazioni sulla gestione finanziaria

In data 29.11.2017 è stato concesso da Banca Prossima SpA un mutuo fondiario di euro 17.000.000, da rimborsare in 80 rate trimestrali, a partire dal 28.02.2018, tasso variabile Euribor 3 mesi.

Tale finanziamento è garantito, da un lato, da pegno su titoli e/o strumenti finanziari di terzi del valore complessivo di euro 5.000.000 e, dall'altro, dalla postergazione a favore del predetto Istituto di credito del finanziamento infruttifero di euro 14.303.680 vantato dall'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità nei confronti dell'Associazione. Risulta, inoltre, assistito da garanzia ipotecaria di euro 34.000.000 sugli immobili in Bosisio Parini identificati al foglio 8 (logico 9) con i mappali 3712, 1584, 3711, 2931 e immobili siti nel Comune di Rogeno foglio 5 (logico 9) mappale 94, foglio 8 mappali 3712/1, 3712/2, 2931.

Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata una quota capitale di euro 731.098.

Le rate degli interessi passivi di ammortamento pagati sul mutuo sono state spese a conto economico, mentre gli oneri accessori (imposta sostitutiva, diritti di istruttoria e spese notarili) sono stati portati a risconto, in quanto quote di pertinenza dei futuri esercizi.

Oneri finanziari	
a) in conto esercizio	
Interessi passivi su mutui	277.686
Interessi passivi su c/c bancari	41.661
Interessi passivi su debiti e ft.	804
Interessi moratori	1.238
perdite su cambi	490
perdite di conversione cambi	27
oneri accessori su mutui	5.722
oneri bancari	30.649
costi per fidejussioni	9.034
sanzioni e pene pecuniarie	19.871
altri oneri	47
	387.228

Le rate di capitale da rimborsare entro 12 mesi ammontano a euro 743.747; le rate scadenti oltre i 12 mesi ammontano a euro 14.806.491 e le rate da rimborsare oltre i 5 anni ammontano a euro 11.700.581.

Riportiamo il dettaglio dei debiti di finanziamento relativi al mutuo fondiario a breve, medio e lungo periodo.

DEBITI DI FINANZIAMENTO	
Valore di bilancio al 1/1	30.585.016
Operazioni dell'anno	(731.098)
Valore al 31/12	29.853.918
Quota finanziamenti scad. entro 12 mesi	743.747
Quota finanziamenti v/banche scad. oltre 12 mesi	14.806.491
Quota finanziamenti scad. v/altri oltre 5 anni	11.700.581

Il totale dei debiti di finanziamento al 31.12.2019, comprensivo del saldo di conto corrente bancario negativo, ammonta a euro 29.919.769, di cui euro 15.616.089 con il sistema bancario e euro 14.303.680 di altra natura.

6. Informazioni e composizione del Patrimonio Netto e della liquidità

Il Patrimonio netto al 31.12.2019 risulta suddiviso nelle voci indicate nel seguente prospetto, che ne evidenzia la relativa consistenza.

Patrimonio netto			
voce	saldo iniziale	movimenti	saldo finale
capitale netto	13.764.737	0	13.764.737
riserva per saldi attivi di rivalutazione	637.926	0	637.926
altre riserve			
fondo contributi in c/capitale	1.540.304	455.394	1.995.698
fondo accantonamento oblazioni	24.441.617	19.315	24.460.932
fondo accantonamento raccolta fondi	170.189	0	170.189
fondo accantonamento legati ed eredità	21.590.209	1.296.116	22.886.325
fondo copertura futuri investimenti	7.595.703	1.377.367	8.973.070
riserva da arrotondamento	7	(5)	2
	55.338.029	3.148.187	58.486.216
risultati di gestione a nuovo			
avanzi amministrazione es. precedenti	160.021.889	5.477.229	165.499.118
Disavanzi di amministr.eserc. prec.	(174.389.338)	(10.643.328)	(185.032.666)
Utilizzo PN per altre attività	(84.718.946)	(3.890.649)	(88.609.595)
Destinazione PN da altre attività	84.718.947	3.890.649	88.609.596
	(14.367.448)	(5.166.099)	(19.533.547)
risultato d'esercizio	(5.166.102)	771.727	(4.394.375)
totali	50.207.142	(1.246.185)	48.960.957

Tra le "Altre riserve" risulta iscritto un fondo per versamenti in conto capitale a copertura di futuri investimenti di euro 8.973.070, incrementato nell'esercizio per euro 1.377.367 per apporti di privati finalizzati a nuovi investimenti e ristrutturazioni, al netto dei costi.

Risulta inoltre iscritta la "riserva da arrotondamento", pari a euro 2.

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'utilizzo del fondo contributi in c/capitale e in c/esercizio ricevuti nel corso del 2019:

FONDO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO ESERCIZIO		
Fondo contributi in c/ capitale	1.540.304	
F.do copertura futuri Investimenti	7.595.703	
Fondo accanton. Contrib.e oblazioni	24.441.617	
saldo iniziale complessivo		33.577.624
Contributi ricevuti		
- finalizzati a contributi in conto esercizio	2.899.436	
- finalizzati all'acquisto di beni strumentali	4.417.163	
Totale contributi ricevuti		7.316.599
Contributi Utilizzati		
- finalizzati a contributi in conto esercizio	(3.259.560)	
- finalizzati all'acquisto di beni strumentali	(2.204.963)	
Totale contributi utilizzati		(5.464.523)
Fondo contributi in c/ capital	1.995.698	
F.do copertura futuri. Investimenti	8.973.070	
Fondo accanton. Contrib.e oblazioni	24.460.932	
valore a fine esercizio complessivo		35.429.700

Di seguito viene presentato il prospetto relativo al "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità", che fornisce elementi utili di valutazione della situazione finanziaria.

Come per il passato esercizio, nel Rendiconto Finanziario sono state inserite, tra le variazioni in aumento/diminuzione dell'attivo (B2), quelle relative al Fondo Tesoreria, che esprimono un incremento/decremento delle somme versate al fondo istituito presso l'INPS. Tra le variazioni in aumento/diminuzione del passivo (B3) è stata inserita la variazione del TFR, in precedenza evidenziata nella gestione reddituale in senso stretto (B,1,c.) Tale modifica corrisponde alla corretta interpretazione della nuova normativa in materia previdenziale.

(Valori espressi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Disponibilità Iniziali nette (Indebitamento finanziario a breve iniziale)	2.346	3.501	2.019
Flusso monetario da attività di esercizio			
Gestione reddituale in senso stretto			
Risultato netto	(5.762)	(5.166)	(4.394)
Ammortamenti ed accantonamenti	5.447	4.992	4.517
Variazione netta fondo indennità di anzianità			
Variazione netta per rischi e oneri	(384)	364	371
Plusvalenze/minusvalenze/sopravvenienze	183	37	106
* Liquidità generata o (assorbita) gestione reddituale in senso stretto	(516)	226	599
Variazioni in (AUMENTO) o diminuzione di attivo			
Variazione crediti commerciali	7.109	310	2.269
Variazione altri crediti	(162)	862	(1.912)
Variazione Fondo di Tesoreria	(2.062)	(2.026)	(1.748)
Variazione ratei e risconti attivi	688	(6)	(1.316)
* Liquidità generata o (assorbita) variazioni Attivo circolante	5.572	(860)	(2.707)
Variazioni in aumento o (DIMINUZIONE) di passivo			
Debiti verso commerciali	129	(765)	175
Altri Debiti	(30)	464	2.152
Variazione netta fondo indennità di anzianità	1.140	1.039	449
Ratei e Risconti passivi	374	215	448
* Liquidità generata o (assorbita) variazioni passivo circolante	1.613	954	3.223
Totale flusso monetario di "B"	6.669	320	1.116
Flusso monetario da attività di investimento e disinvestimento di immobilizzazioni (Investimenti netti di immobilizzazioni)			
- Immateriali	(85)	(120)	(693)
- Materiali	(6.239)	(5.733)	(5.947)
- Finanziarie	(148)	(26)	(96)
- Introiti per alienazione cepiti	482	73	66
Totale flusso monetario di "C"	(5.991)	(5.806)	(6.669)
Flusso monetario da attività finanziarie			
Acquisizione di finanziamenti da soci e da terzi			
- Con Istituti di Credito, ISPAC e Regioni	17.000		
- Da solidarietà			
(Restituzione di finanziamenti)	(18.000)	719	731
- Contributi in conto capitale	1.476	3.285	4.417
- Contributi in conto donazioni			
Totale flusso monetario di "D"	477	4.004	5.148
Flusso Monetario netto del periodo (B+C+D)	1.155	(1.482)	(405)
Disponibilità finanziaria finale o (indebitamento finanziario netto a breve)	3.501	2.019	1.614

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'Associazione dal 01 febbraio 2020 ha variato il CCNL applicato al personale dipendente del comparto non medico, adottando il CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione sottoscritto il 05.12.2012 da ARIS e CISL FP, UIL FPL e UGL Sanità, cessando l'applicazione del CCNL del personale dipendente delle strutture sanitarie private sottoscritto il 23 novembre 2004 tra ARIS, AIOP e Fondazione Don Carlo Gnocchi e FPCGIL, CISL FPS, UIL FPL.

L'applicazione di tale contratto, coerente con la natura prevalente dei servizi erogati dall'Associazione, è innanzitutto un atto di responsabilità maturato all'interno di una visione di lungo periodo, consapevole delle criticità di sistema e dell'Associazione, con la volontà di salvaguardare i livelli occupazionali, di garantire servizi di qualità alle persone in cura, mantenendo i programmi di innovazione organizzativa e relativi alle attività di ricerca e formazione

Nel corso delle trattative con le Organizzazioni Sindacali, l'Associazione ha deciso una temporanea sospensione dell'applicazione, ai dipendenti in forza alla data del 31 gennaio 2020, del CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione, che è stato invece comunque applicato al personale assunto dal 1 febbraio 2020 compreso ed a quello cui l'originario contratto di lavoro ha subito modificazioni sostanziali: ciò allo scopo di consentire un approfondimento sull'atteggiamento delle Regioni circa il finanziamento del costo del lavoro.

A seguito dell'emergenza dovuta all'epidemia di Coronavirus Covid 19, l'Associazione ha iniziato un profondo processo di adeguamento delle attività per le intervenute esigenze di carattere sanitario. Oltre a dare concreta applicazione alle disposizioni governative e regionali, l'Associazione ha preso e sta prendendo tutte le necessarie misure per la salvaguardia del personale, degli utenti e dei fornitori, affrontando le sfide finanziarie e operative contingenti. Con questa finalità ha provveduto all'aumento dell'attività di sanificazione degli ambienti di lavoro, ha dotato il personale dei dispositivi di protezione individuali necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza, provvedendo alla riorganizzazione dei servizi erogati con la finalità di ridurre il rischio di contagio.

L'Associazione ha inoltre usufruito nel periodo emergenziale, a seguito della sospensione della maggior parte delle attività disposte dalle Autorità competenti in materia, della possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali per 14 settimane, dal 17 marzo al 20 giugno 2020.

Allo stato attuale si stima che a seguito della pandemia, i ricavi di esercizio per l'anno 2020 subiranno una contrazione quantificata in circa il 20%.

8. Rendiconto della gestione O.N.L.U.S., "Non-profit" e "commerciale".

Per quanto attiene le attività "Non-profit" occorre rammentare, come meglio esplicitato nella Relazione di Missione, che la maggioranza di queste attività sono realizzate quasi esclusivamente con apporto di lavoro volontario delle socie e di persone simpatizzanti. Allo stesso modo, le entrate per le attività di animazione cristiana sono date quasi esclusivamente da contributi liberali.

Per quanto sopra evidenziato, a bilancio risultano iscritti unicamente i costi sostenuti e le erogazioni percepite; sicché un raffronto di tipo economico fra attività ONLUS, "Non-profit" e commerciale non è significativo della portata delle iniziative attuate.

Con riferimento alle attività Commerciali i ricavi registrati ammontano a euro 292.105.

Il seguente prospetto presenta il Rendiconto della gestione, dettagliato per le diverse attività del ramo Onlus, Non-profit e commerciale.

CONTO ECONOMICO 2019											
CT	TP	GR	conto	descrizione	totale	a. sanitaria	a. socio-sanitaria	Istruzione	formazione	non profit	commerciale
3A	1	a	310000	A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
3A	1	a	311000	1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	87.773.135	84.178.705	3.105.850	35.258	249.785	28.515	175.022
3A	2	a	312000	2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.211.503	6.428.755	386.137	174.448	2.832.842	2.272.238	117.083
3A	3	a	313000	3) COSTRUZIONI INTERNE	468.530	468.530	0	0	0	0	0
3A	Totale				100.453.168	91.075.990	3.491.987	209.706	3.082.627	2.300.753	292.105
3B	1	a	320000	B) COSTI PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI							
3B	1	a	321000	1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	5.903.415	5.512.058	193.961	9.261	77.575	94.181	16.379
3B	2	a	322000	2) COSTI PER SERVIZI	21.878.373	19.422.649	937.737	19.241	653.327	819.166	26.253
3B	2	a	322100	a) utenze	4.222.245	3.911.810	110.527	2.633	76.778	106.473	14.024
3B	2	a	322200	b) manutenzioni	3.717.644	3.417.043	104.781	3.135	132.496	58.074	2.115
3B	2	a	322300	c) compensi professionali	5.869.551	5.541.576	149.188	676	129.297	48.814	0
3B	2	a	322400	d) assicurazioni	379.731	352.151	17.686	22	4.335	5.231	306
3B	2	a	322500	e) altri servizi	7.570.910	6.083.710	555.496	12.775	309.309	599.812	9.808
3B	2	a	322600	f) pubblicità e propaganda	118.292	116.359	59	0	1.112	762	0
3B	3	a	323000	3) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	967.474	875.946	12.540	402	70.628	7.958	0
3B	4	a	324000	4) PERSONALE	70.197.312	63.133.004	2.159.803	181.938	3.494.850	1.224.291	3.426
3B	5	a	325000	5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.627.922	4.439.827	81.437	1.343	52.807	52.508	0
3B	6	a	326000	6) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	387.163	387.163	0	0	0	0	0
3B	7	a	327000	7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	515.709	452.130	3.907	135	678	58.827	32
3B	Totale				104.477.368	94.222.777	3.389.385	212.320	4.349.865	2.256.931	46.090
3C	1	a	330000	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
3C	1	a	331000	1) PROVENTI FINANZIARI	220.041	219.999	12	0	0	3	27
3C	2	a	332000	2) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(387.228)	(372.034)	(2.944)	(2)	(7.710)	(491)	(4.047)
3C	Totale				(167.187)	(152.035)	(2.932)	(2)	(7.710)	(488)	(4.020)
3D	1	A	340000	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
3D	1	A	340000	1) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(41.362)	(4.027)	0	0	0	(37.335)	0
3D	Totale				(41.362)	(4.027)	0	0	0	(37.335)	0
3F	1	a	360000	F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO							
3F	1	a	360000	1) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	161.626	113.119	663	0	2.823	5.999	39.022
3F	Totale				161.626	113.119	663	0	2.823	5.999	39.022
3G	1	a	370000	G) RISULTATO D'ESERCIZIO							
3G	1	a	370000	1) RISULTATO D'ESERCIZIO	(4.394.375)	(3.415.968)	99.007	(2.616)	(1.277.771)	(0)	202.973
3G	Totale				(4.394.375)	(3.415.968)	99.007	(2.616)	(1.277.771)	(0)	202.973

9. Rendiconto della Situazione Patrimoniale O.N.L.U.S., "Non-profit" e "commerciale".

Si ritiene opportuno presentare lo Stato Patrimoniale della nostra Associazione su quattro colonne e distinto in tre sezioni, individuando attività e passività riferite alle attività ONLUS, non-profit e commerciale.

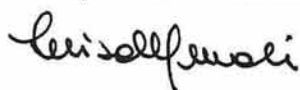
Tale distinzione appare necessaria per evidenziare chiaramente i tre patrimoni, esigenza imposta dalla normativa fiscale attualmente vigente, nonché per ragioni di maggior trasparenza nei confronti delle associate e dei terzi.

STATO PATRIMONIALE 2019

CT	TP	GR	conto	descrizione	totale	Attività ONLUS	non profit	commerciale
1A	1	a	100000	1. STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
1A	1	a	110000	A) IMMOBILIZZAZIONI				
1A	1	a	111000	1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	914.074	909.968	4.106	0
1A	2	a	112000	2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	106.374.100	96.125.687	10.248.413	0
1A	2	a	112100	a) immobilizzazioni strumentali	251.054.099	242.408.417	8.645.682	0
1A	2	b	112200	b) immobilizzazioni non strumentali	2.425.586	722.453	1.703.133	0
1A	2	c	112300	c) fondi di ammortamento	-153.307.154	-153.206.752	-100.402	0
1A	2	d	112400	d) Immobilizzazioni in corso	6.201.569	6.201.569	0	0
1A	3	a	113000	3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	371.102	322.662	48.440	0
1A Totale					107.659.276	97.358.317	10.300.959	0
1B	1	a	120000	B) ATTIVO CIRCOLANTE				
1B	1	a	121000	1) CREDITI	113.977.228	69.993.247	41.202.145	2.781.836
1B	2	a	122000	2) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.679.803	1.649.349	27.229	3.225
1B Totale					115.657.031	71.642.596	41.229.374	2.785.061
1C	1	a	130000	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
1C Totale					8.737.454	8.726.472	4.648	6.334
Totale attivo					232.053.761	177.727.385	51.534.981	2.791.395
2A	1	a	200000	2. STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				
2A	1	a	210000	A) PATRIMONIO NETTO				
2A	1	a	211000	1) CAPITALE	13.764.737	13.244.302	520.435	0
2A	2	a	212000	2) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	637.926	100.970	536.956	0
2A	3	a	213000	3) ALTRE RISERVE	58.486.216	37.403.282	21.082.935	-1
2A	4	a	214000	4) RISULTATI DI GESTIONE DA DESTINARE	-19.533.547	-32.074.698	10.950.115	1.591.036
2A	5	a	215000	5) RISULTATI DI GEST. DELL'ESERCIZIO	-4.394.375	-4.597.348	0	202.973
2A Totale					48.960.957	14.076.508	33.090.441	1.794.008
2B	1	a	220000	B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2B Totale					17.325.733	17.243.677	82.056	0
2C	1	a	230000	C) FONDO PER T.F.R.				
2C Totale					51.912.950	51.832.563	80.387	0
2D	1	a	240000	D) DEBITI				
2D	1	a	123000	0) BANCHE C/C PASSIVE	65.851	65.851	0	0
2D	1	a	241000	1) DEBITI DI FINANZIAMENTO	29.853.918	29.853.918	0	0
2D	2	a	242000	2) FORNITORI	4.850.545	4.784.045	57.145	9.355
2D	3	a	243000	3) DEBITI TRIBUTARI	1.791.601	1.791.684	-83	0
2D	4	a	244000	4) DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA	2.671.685	2.662.139	9.546	0
2D	5	a	245000	5) ALTRI DEBITI	69.310.618	50.165.689	18.156.973	987.956
2D Totale					108.478.367	89.257.475	18.223.581	997.311
2E	1	a	250000	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
2E Totale					5.309.903	5.251.311	58.516	76
Totale passivo					232.053.761	177.727.385	51.534.981	2.791.395

Ponte Lambro, 14 settembre 2020

La Presidente dell'Associazione
(Dr.ssa Luisa Minoli)



Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
(Rag. Daniele Cavadini)

